

05/07/2007 - Trattenuta INPDAP

Il Decreto ministeriale n. 45 del 7 marzo 2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2007 prevede che a partire dal mese di ottobre 2007, alle pensioni superiori ai € 600,00 lorde, sono escluse quindi solo le minime sociali, verrà applicata una trattenuta dello 0,15% mensile per istituire un fondo che erogherà prestiti agevolati agli stessi pensionati. È sottinteso che per chi non ne usufruirà, non verrà restituito nulla. Ai dipendenti in servizio la trattenuta sarà dello 0,35%. Il DM n. 45/2007 è stato emanato in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 347, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 [1] (legge finanziaria per l'anno 2006).

Il DM in argomento disciplina la contribuzione per l'iscrizione alla 'Gestione credito' dell'INPDAP per poter usufruire delle 'prestazioni creditizie agevolate' che quella Gestione ora eroga ai soli lavoratori del pubblico impiego in attività. L'iscrizione e, quindi, la contribuzione, decorrerà dal prossimo mese di novembre. I pensionati che non sono interessati alle prestazioni che eroga la Gestione credito devono comunicarlo all'INPDAP. Se il pensionato, entro il prossimo mese di ottobre, comunicherà all'INPDAP la volontà di non essere iscritto alla Gestione credito, non subirà la trattenuta in argomento. Coloro che non comunicheranno entro il mese di ottobre la volontà di non essere iscritto alla Gestione credito, dal mese di novembre troveranno la trattenuta dello 0,15 per cento e hanno tempo sei mesi per chiedere la revoca dell'iscrizione. In un incontro con i Sindacati dei pensionati la dirigenza dell'INPDAP si è impegnata a inviare una comunicazione a tutti i pensionati interessati alla contribuzione in argomento in modo che possano essere adeguatamente e tempestivamente informati. Tutti i pensionati sono invitati a rivolgersi alla più vicina sede EPAS per ricevere il modello con il quale comunicare all'INPDAP richiesta di revoca della trattenuta della Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie.